

ALLEGATO A.2

SCHEDA PROGETTO-INTERVENTO

Ente proponente il progetto-intervento **ANGEL RANGER ODV** - codice Regionale RM00075

Eventuale/i ente/i coprogettante¹/i _____

1. Titolo del progetto/intervento **4P - Proteggere, Prevenire, Preservare, Praticare**
2. Settore di intervento come da art. 3 dell'avviso: **Protezione civile**
3. Numero di volontari richiesti: **4**
4. Durata: **12 mesi** (12 mesi o se sperimentale: 6/7/8/9/10/11 mesi)
5. Obiettivo principale del progetto:

L'ODV Angel Ranger è nata, in concomitanza con il sisma del 2016, con l'obiettivo di mettersi a disposizione del prossimo e prepararsi ad intervenire in emergenza in caso di necessità. In pochi anni gli Angel Ranger ODV sono diventati una realtà territoriale impegnata ed apprezzata in diverse situazioni collegate all'aspetto della safety, della sicurezza antincendio, di evacuazione e primo soccorso, rendendo così più sicure eventi e manifestazioni (fiere, concerti, feste private e manifestazioni sportive) che si svolgono nel territorio marchigiano.

L'attività si è anche sviluppata, nell'ambito delle emergenze, verso due direzioni:

- il trasporto e la distribuzione di derrate alimentari per famiglie svantaggiate; a partire dal terremoto del 2016, a tutt'oggi, forniscono i propri mezzi e volontari per portare in diverse località marchigiane pacchi alimentari alle famiglie bisognose;
- il supporto ed il trasporto di anziani e/o disabili, creando un rapporto ed un contatto umano di cui queste persone hanno spesso bisogno.

Il volontariato organizzato è una delle componenti della Protezione Civile, il cui ruolo, negli ultimi anni, si è andato rafforzando non solo per quanto riguarda la partecipazione alle attività di soccorso ma anche a quelle di previsione, prevenzione, tutela dell'ambiente, conoscenza e controllo del territorio, diffusione di buone pratiche tra i cittadini e nelle scuole, diffusione di informazioni utili, trasporto sociale e sanitario, gestione delle emergenze.

L'emergenza da COVID 19 oltre che sanitaria è diventata sempre più sociale ed esistenziale, acuendo da un lato i bisogni primari ed esistenziali e, dall'altro, accentuando la percezione di insicurezza e di incertezza.

Questo è l'orizzonte operativo dell'ODV Angel Ranger, che si attiva non solo quando è chiamata da enti ed istituzioni, ma progetta e promuove attività specifiche in cui coinvolge aderenti e volontari, coniugando sempre preparazione e professionalità con il servizio volontario.

La particolarità del Servizio Civile Regionale nella nuova Garanzia Giovani è la dimensione di "politica attiva" per il lavoro, per cui la combinazione "form/azione" costituisce un valore aggiunto ed una dimensione costitutiva della progettualità sviluppata dall'ODV Angel Ranger.

Nonostante l'emergenza epidemiologica in corso, che limita fortemente le attività di formazione e addestramento, il coinvolgimento di Operatori Volontari nel progetto **4P - Proteggere, Prevenire, Preservare, Praticare** ha il seguente obiettivo generale: "Acquisire competenze specifiche nell'ambito delle azioni per la tutela delle persone fragili, per la salvaguardia del territorio, per l'intervento nelle emergenze, sperimentando una operatività concreta in diversi settori e una dimensione di gruppo che favorisce la crescita delle capacità collaborative e di raccordo con enti, istituzioni, formazioni sociali. Vivere una esperienza che contribuisce alla crescita della coscienza civile e a rafforzare la cultura della protezione civile nella popolazione."

Obiettivi specifici del progetto, in cui gli Operatori Volontari svolgeranno una importante azione di supporto, sono:

- Sostegno a famiglie bisognose del territorio attraverso il recupero e la distribuzione di beni di prima necessità e pacchi alimentari da distribuire a famiglie bisognose.
- Acquisire competenze ed operatività per il sostegno alla gestione di simulazioni e possibili emergenze.
- Valorizzare il paesaggio e promuovere la tutela e la conservazione dell'ambiente.
- Promuovere la conoscenza e la consapevolezza dell'importanza della protezione civile e delle attività di volontariato nella popolazione anche attraverso i canali web e social.

La proposta dell'ODV Angel Ranger di Servizio Civile Regionale nella nuova Garanzia Giovani è strutturata per

¹ In caso di coprogettazione, la scheda deve essere firmata per 'conferma' anche dal responsabile legale (o suo delegato) dell'ente coprogettante.

garantire coerenza tra obiettivi, formazione ed attività, finalizzando queste dimensioni all'acquisizione di competenze che gli Operatori Volontari potranno successivamente spendere anche in diversi ambiti lavorativi. Gli Operatori Volontari che svolgeranno il Servizio Civile Regionale nell'ODV Angel Ranger sapranno:

- sostenere le persone fragili,
- aiutare la propria comunità,
- aiutare a salvaguardare il territorio in cui vivono,
- fare parte di un gruppo,
- essere formati e pronti ad aiutare in caso di emergenze.

NOTA: In relazione alle possibili emergenze o agli eventi o manifestazioni in cui potranno essere coinvolti gli Operatori Volontari, gli orari potrebbero essere pianificati anche con turnazioni che prevedano il servizio nei giorni festivi e prefestivi, e servizi serali; sempre nell'ambito del monte ore fissato e dei limiti minimi e massimi previsti dalla normativa per il Servizio Civile Regionale nella nuova Garanzia Giovani.

6. Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto/intervento

Descrizioni delle attività che l'operatore volontario NEET dovrà svolgere <i>(nel riportare le attività dell'operatore volontario si chiede di riferirsi alla "descrizione" delle "aree di attività" dei profili professionali come aggiornati dalla DGR 740/2018)</i>	Potenziali abilità connesse <i>(Rif. DGR 740/2018)</i>
L'Operatore Volontario sarà impegnato in attività di supporto: nel recupero di beni di prima necessità da distribuire a famiglie bisognose; nella consegna di pacchi alimentari a famiglie in difficoltà; nella gestione della rendicontazione amministrativa delle attività di recupero beni e consegna di pacchetti alimentari	Abilità collegate alla "logistica": UC 40 - UC 2015 Abilità collegate ad attività "assistenziali": UC 109 - UC 10003 - UC 433
L'Operatore Volontario sarà impegnato in attività addestrative in sede e operative sul campo per il supporto all'operatività dell'Ente nella gestione di simulazioni e possibili emergenze negli ambiti di assistenza, safety, sicurezza antincendio, evacuazione e primo soccorso. In particolare svolgerà attività di: informazione alla popolazione, accoglienza e orientamento, raccolta e gestione dati, interventi di tutela e servizi sostegno a persone fragili, raccordo con le autorità competenti ed altri enti coinvolti.	Abilità collegate alla "sicurezza" nella Protezione Civile: UC 2011 - UC 2020 Abilità collegate ad attività "assistenziali": UC 109 - UC 433 - UC 127 - UC 143
L'Operatore Volontario sarà impegnato in attività di tutela del paesaggio e protezione ambientale supportando il personale dell'Ente nel completamento e nell'apertura gratuita al pubblico della "Oasi di Luce e Amore", un "ecosistema" di bosco e piccolo lago con essenze e piante, percorsi sensoriali e luoghi meditativi della Fondazione Pace e Bene onlus.	Abilità collegate alla "cura e manutenzione del paesaggio" UC 2179 - UC 2155 - UC 2146 - UC 2150 - UC 2159
L'Operatore Volontario affiancherà il personale dell'Ente nella promozione delle attività di volontariato dell'Ente: attraverso tutti i canali social media, la pagina web e altri strumenti di comunicazione (ad esempio WebRadio); promuovendo incontri e attività informative e di sensibilizzazione sulle tematiche di impegno dell'Ente	Abilità collegate a: "informatica", "relazioni", "informazione" nella Protezione Civile: UC 820 - UC 860 - UC 943 - UC 135 - UC 143 - UC 18

7. Sede/i di progetto/intervento²:

Denominazione sede	Indirizzo Sede	Comune sede	Prov se- de	N. volontari richiesti	Cognome e Nome dell'OLP (allegare CV – Nota 1)	CF dell'OLP
Sede Associazione Angel Ranger	C. da Moglie n. 2	Montelupone	MC	4	CORRADO LAZZARINI	LZZCRD65E15A952 J

(Inserire tante righe quante sono le sedi di progetto)

8. Numero ore di servizio settimanali stimate: 1145 ore annuali³

² Le sedi inserite nel punto 7 rispettano i requisiti e le disposizioni previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come certificato nella domanda, allegato A.1, di adesione.

³ In applicazione della flessibilità oraria, le 25 ore settimanali vengono parametrize a 1145 ore annuali, in relazione alla durata effettiva dei progetti. L'operatore volontario dovrà comunque svolgere un orario minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali, da distribuire uniformemente nel corso dell'intero periodo di durata del progetto.

8.1 Orario settimanale indicativamente stimato: orari flessibili (programmati in base ai servizi e alle attività)

Indicativamente dalle 8:30 alle 13:30 o dalle 14:00 alle 19:00 o dalle 17,30 alle 22:30

NOTA: In relazione alle possibili emergenze o agli eventi o manifestazioni in cui potranno essere coinvolti gli Operatori Volontari, gli orari potrebbero essere pianificati anche con turnazioni che prevedano il servizio nei giorni festivi e prefestivi, e servizi serali; sempre nell'ambito del monte ore fissato e dei limiti minimi e massimi previsti dalla normativa per il Servizio Civile Regionale nella nuova Garanzia Giovani.

9. **Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5 (minimo 4 – massimo 6)⁴**

10. Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

L'operatore volontario nello svolgimento del Servizio Civile Regionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare l'operatore volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- b) comunicare all'ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata dall'ente;
- c) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile Regionale;
- d) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- e) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile Regionale conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- k) astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti.

11. Criteri e modalità di selezione dei volontari

Come approvati dalla Regione Marche.

12. Eventuali requisiti, specifici per il progetto/intervento, richiesti ai candidati per la partecipazione in aggiunta a quelli previsti dall'avviso:

13. Formazione GENERALE

La formazione generale potrà essere organizzata in rete con altri enti di servizio civile. In alcuni moduli sarà possibile richiedere la partecipazione/collaborazione dell'ufficio regionale competente in materia.

La formazione generale dovrà essere realizzata per il 30% (9 ore), nei primi 90 giorni del progetto/intervento e per il restante 70% (21 ore) entro l'undicesimo mese di realizzazione del progetto d'intervento.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato completo di CV da allegare all'intervento.

MACRO AREA: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - durata: 15 ore

Modulo 1: Presentazione dell'ente, durata 2 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI**

Contenuti: *In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.*

Modulo 2: Il lavoro per progetti, durata 3 ore, Formatore: **STEFANO RICCI**

Contenuti: *Il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.*

Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione,

⁴ L'Ente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, per esigenze di servizio può predisporre nuovi ed ulteriori orari di servizio a calendario rispetto a quanto previsto dal progetto. La predisposizione degli orari di servizio non può prescindere dall'assenso del volontario che deve essere reso per iscritto e comunicato all'ufficio regionale competente.

coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto/intervento.

Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto/intervento nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.

Modulo 3: L'organizzazione del servizio civile e le sue figure, durata 2 ore, Formatore: **STEFANO RICCI**

Contenuti: Come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto/intervento è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di servizio civile". È importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto/intervento (OLP, Coordinatore, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.

Modulo 4: Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile regionale, durata 2 ore, Formatore: **FRANCESCO RICCI**

Contenuti: In tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile" in tutti i suoi punti.

Modulo 5: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti, durata 6 ore, Formatore: **LAURA PERRONE**

Contenuti: Partendo dall'ingresso dell'Operatore Volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.

Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.

L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/consulenza).

MACRO AREA: "dal Servizio Civile alla Cittadinanza attiva" – durata 15 ore

Modulo 6: Dall'obiezione di coscienza al servizio civile, durata 3 ore, Formatore: **STEFANO RICCI**

Contenuti: Si metterà in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.

Modulo 7: La formazione civica, durata 4 ore, Formatore: **STEFANO RICCI**

Contenuti: Contribuire alla formazione civica dei giovani è una finalità cardine del servizio civile. Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una "cittadinanza attiva". Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.

Modulo 8: Le forme di cittadinanza, durata 4 ore, Formatore: **STEFANO RICCI**

Contenuti: Richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva.

La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il servizio civile nazionale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.

Modulo 9: La protezione civile, durata 4 ore, Formatore: **RAFFAELLO MASTRACCI**

Contenuti: partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza.

A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l'intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.

14. Formazione SPECIFICA - durata minima: 50 ore

La formazione specifica dovrà essere realizzata per il 40% (20 ore), secondo i moduli predefiniti di seguito, nei primi 90 giorni del progetto/intervento e per il restante 60% (30 ore) per tutta la durata del progetto/intervento.

Modulo 0 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile, durata 4 ore – nel primo mese di servizio, Formatore: **RAFFAELLO MASTRACCI**

COVID-19: Una parte specifica del modulo sarà dedicata alla prevenzione dal rischio contagio prevenzione ed utilizzo DPI
Contenuti: *la normativa in Italia sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008): ruoli, funzioni, prassi. I rischi generici comuni connessi a tutte le attività del progetto/intervento. I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività.*

Modulo 1: Presentazione del progetto/intervento, durata 3 ore, Formatore: **FRANCESCO RICCI**

Contenuti: *verranno illustrate le finalità del progetto/intervento e le azioni ad esso connesse.*

Modulo 2: Normativa di riferimento, durata 2 ore, Formatore: **FRANCESCO RICCI**

Contenuti: *presentazione della normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto/intervento necessaria ad orientare il servizio del volontario*

Modulo 3: Formazione sul campo, durata 15 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI, LAURA PERRONE, RAFFAELLO MASTRACCI, FRANCESCO RICCI, CECILIA PAOLA GRASSETTI**

(6 ore in tipologia "Training individualizzato" nella prima settimana di servizio + 9 ore in tipologia "Gruppi di Miglioramento" nei primi 3 mesi)

Contenuti: *la "Formazione sul campo" è un'attività formativa in cui vengono utilizzati per l'apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività assistenziali. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi e di miglioramento dei processi assistenziali, favorendo l'apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi.*

I contenuti della formazione sul campo sono:

- *Prevenzione e Sicurezza per la protezione e la promozione del territorio.*
- *I piani per la sicurezza di manifestazioni ed eventi.*
- *Modalità e tecniche di prevenzione e tutela in caso di emergenza, incendio ed evacuazione.*
- *Simulazioni addestrative di prevenzione e operatività nelle emergenze e operazioni di safety.*
- *Ispezioni e monitoraggi territoriali per la prevenzione e la sicurezza del territorio*
- *Apprendimento ed utilizzo di Data base e software per l'organizzazione e la gestione degli interventi*

Modulo 4: La relazione di aiuto, durata 8 ore, Formatore: **LAURA PERRONE**

Contenuti: *Parte propedeutica - Le emozioni ed i meccanismi di difesa. Le caratteristiche della comunicazione: gli assiomi della comunicazione. Le tecniche di comunicazione: ascolto attivo e risposta esplorativa. La comunicazione verbale e non-verbale. La comunicazione nelle emergenze. Parte specifica - Processo di aiuto: definizione e significato, la costruzione degli obiettivi generali e specifici, metodologia ed applicazione, progettazione ed attuazione; verifica e valutazione. Cenni di psicologia dell'emergenza. (UC di riferimento: UC 109 - UC 10003 - UC 433)*

Modulo 5: Le relazioni e le collaborazioni con le istituzioni e le formazioni sociali del territorio, durata 4 ore, Formatore: **CECILIA PAOLA GRASSETTI**

Contenuti: *Componenti del sistema regionale e territoriale di protezione civile: soggetti ed organizzazione delle istituzioni; formazioni sociali per natura giuridica e aree di competenza. Il coordinamento della protezione civile e degli interventi di sicurezza e prevenzione: la titolarità e le modalità di lavoro, un linguaggio comune, operare in sinergia. (UC di riferimento: UC 433 - UC 127 - UC 143)*

Modulo 6: Per una professionalità competente nella protezione civile, durata 8 ore, Formatore: **RAFFAELLO MASTRACCI**

Contenuti: *Disposizioni di legge e regolamentari che disciplinano le attività di intrattenimento, di pubblico spettacolo e pubblico esercizio. Elementi organizzativi e gestionali di emergenze e interventi di protezione civile. La logistica nella protezione civile. Cartografia e sistemi di telerilevamento. Protezione ambientale: normativa di riferimento e cenni di allestimento e gestione di Oasi naturalistiche. Uso di strumentazioni per le radio-comunicazioni. Conoscenze per la gestione informatica di attività di protezione civile. (UC di riferimento: UC 2011 - UC 2020 - UC 40 - UC 2015 - UC 2179 - UC 2150)*

Modulo 7: Internet e comunicazione sociale, durata 6 ore, Formatore: **CECILIA PAOLA GRASSETTI**

Contenuti: *Comunicazione con la posta elettronica. Comunicazione tramite web. Social media. Aggiornamento di un sito web. Attività di pubbliche relazioni e promozione.* (UC di riferimento: UC 820 - UC 860 - UC 943 - UC 135 - UC 18)

Opportunità nella formazione e nell'aggiornamento degli Operatori Volontari del Servizio Civile Regionale

L'ODV Angel Ranger propone ai propri associati e aspiranti volontari corsi di formazione e di aggiornamento rispetto alle aree di attività in cui è impegnata.

Da due anni l'ODV Angel Ranger, con l'*Accademia Italiana per il Volontariato (AIV)*, è ente di formazione riconosciuto dalla Regione Marche, con un piano d'offerta formativa ampio e specializzante, con docenti e formatori preparati, appassionati riconosciuti ed accreditati dalla Regione Marche.

Agli Operatori Volontari del Servizio Civile Regionale viene data la possibilità di frequentare, in orario di servizio, i percorsi formativi eventualmente organizzati dall'associazione nel loro periodo di servizio.

I corsi potranno riguardare i seguenti ambiti formativi:

- Addetti antincendio alto rischio ed evacuazione
- Addetti al primo soccorso BLS
- Addetti alla Safety
- Addetti alla sicurezza sport su strada (sicurezza in gare ciclistiche e podistiche)
- Addetti al trasporto anziani e/o disabili
- Addetti al trasporto derrate alimentari per famiglie svantaggiate
- Addetti alla ricerca e recupero persone scomparse

14.1 Nominativi, dati anagrafici, titolo di studio e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli

Nominativi e dati anagrafici dei formatori specifici	Titolo di studio e competenze/esperienze specifiche nel settore in cui si sviluppa il progetto	Modulo formativo di riferimento
CECILIA PAOLA GRASSETTI n. 07/01/1982 in Argentina (EE)	Attest. Formazione per Formatori nella Protezione Civile - Dipl. Form. Prof. Tecnico di Agenzia di Viaggi - Spec. Manager Turistico - Esperienza pluriennale nel settore di intervento	Form.ne specifica - Moduli: 3 - 5 - 7
CORRADO LAZZARINI n. 15/05/1965 a Bolzano (BZ)	Maestro di Kung Fu Wushu - Attest. Formazione per Formatori nella Protezione Civile - Formatore accreditato Regione Marche - Esperienza pluriennale nel settore di intervento	Form.ne generale - Modulo: 1 Form.ne specifica - Modulo: 3
RAFFAELLO MASTRACCI n. 26/02/1988 a Ceprano (FR)	Diploma Liceo scientifico-tecnologico - Diversi corsi di formazione protezione civile - Esperienza pluriennale nel settore di intervento	Form.ne generale - Modulo: 9 Form.ne specifica - Moduli: 0 - 3 - 6
LAURA PERRONE n. 13/08/1979 a Bolzano (BZ)	Diploma Istituto Magistrale - Maestro di Kung Fu Wushu - Diversi corsi di formazione protezione civile - Esperienza pluriennale nel settore di intervento	Form.ne generale - Modulo: 5 Form.ne specifica - Moduli: 3 - 4
FRANCESCO RICCI n. 25/02/1986 a Fermo (FM)	Laurea in Matematica - Qualifica educatore di comunità - Esperienza pluriennale nel settore di intervento	Form.ne generale - Modulo: 4 Form.ne specifica - Moduli: 1 - 2 - 3
STEFANO RICCI n. 21/03/1987 a Fermo (FM)	Laurea in Sociologia - Esperienza pluriennale nel Servizio Civile, anche come formatore e formatore di formatori - Formatore accreditato Regione Marche	Form.ne generale - Moduli: 2 - 3 - 6 - 7 - 8

Data e firma digitale del Responsabile legale dell'Ente

